



Oltre 854 chili di droga sequestrati in tre mesi dal Comando Provinciale di Roma: 41 arresti e controlli rafforzati tra aeroporto, stazioni e litorale

Negli ultimi tre mesi i Finanziieri del Comando Provinciale di Roma hanno **sequestrato complessivamente 854 chilogrammi di sostanze stupefacenti**, impedendone la distribuzione nelle principali piazze di spaccio della Capitale.

L'attività, articolata in 134 interventi, ha portato alla denuncia di 86 persone per reati legati allo spaccio e al traffico, anche internazionale, di droga; 41 le persone arrestate, 63 i consumatori, trovati in possesso di modiche quantità per uso personale, che sono stati segnalati alle competenti Prefetture.

Il bilancio è il risultato delle operazioni condotte dai Reparti dipendenti dal Comando Provinciale, sia nell'ambito di indagini coordinate dalle Procure della Repubblica di Roma, Civitavecchia, Tivoli e Velletri, sia attraverso un rafforzamento dei controlli sul territorio.

Le attività si sono concentrate in particolare nelle aree limitrofe alle stazioni ferroviarie, negli scali portuali e aeroportuali e nelle principali zone di spaccio, in attuazione di specifiche indicazioni del Prefetto di Roma nel quadro dei piani di prevenzione e contrasto alla criminalità. La maggior parte della droga sequestrata è costituita da cocaina (460 chilogrammi), seguita da marijuana (219 chilogrammi), hashish (123 chilogrammi), khat (38 chilogrammi) ed eroina (15 chilogrammi).

Ulteriori sequestri sono stati effettuati **presso l'aeroporto di Fiumicino, dove è stato arrestato un passeggero brasiliano che aveva ingerito 33 ovuli di cocaina liquida**, nonché nelle aree della Prenestina, della Stazione Termini e del Lido di Ostia.

I risultati conseguiti confermano l'elevato livello di attenzione e la costante presenza sul territorio del Corpo, impegnato in un'azione coordinata di prevenzione e repressione dei traffici illeciti, a tutela della sicurezza pubblica e della legalità economico-finanziaria.